

REGOLAMENTO
PER
USCITE DIDATTICHE,
VISITE GUIDATE,
VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio d'Istituto del
30 ottobre 2017

INDICE

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI	2
ART. 2 – PRINCIPI GENERALI.....	2
ART. 3 – DEFINIZIONI.....	2
ART. 4 - CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI.....	3
ART. 5 - ORGANI COMPETENTI.....	3
ART. 6 - LIMITI TEMPORALI E TERRITORIALI.....	5
ART. 7 – PROCEDURE.....	5
ART. 8 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI.....	7
ART. 9 – ASPETTI FINANZIARI	8
ART. 10 - TRASPORTI.....	9
ART. 11 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI	10
ART. 12 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO.....	10

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che “...l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.”

ART. 2 – PRINCIPI GENERALI

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione parte integrante e qualificante dell’offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d’istruzione collegano l’esperienza scolastica all’ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all’aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d’interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali/cinematografiche;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l’educazione ambientale e con le diverse progettualità inserite nel PTOF;

- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere;
- visita a località di particolare interesse storico-artistico, culturale ed economico.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni territorialmente contigui da effettuarsi a piedi o con scuolabus.
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero che prevedono l'impiego di scuolabus o pullman.
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, che prevedono l'utilizzo di pullman.

ART. 4 – CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 5 – ORGANI COMPETENTI

a) IL CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

- Elabora annualmente le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione e, periodicamente, le proposte di uscite didattiche sulla base delle specifiche

esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione.

b) FAMIGLIE

- Vengono informate tempestivamente
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni uscita didattica, visita guidata, viaggio di istruzione che comporti l'utilizzazione di mezzi di trasporto; annuale cumulativa per l'insieme delle uscite didattiche sul proprio comune che si svolgono a piedi)
- Sostengono economicamente il costo delle uscite

c) IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera il Piano Annuale delle Uscite, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

d) IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico (in particolare, per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento
- Controlla la presenza ed il numero degli accompagnatori
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel Piano delle uscite in collaborazione con il D.s.g.a
- Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio

ART. 6 – LIMITI TEMPORALI E TERRITORIALI

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali si determinano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio provinciale;
- Primaria: territorio regionale o di regioni limitrofe;
- Secondaria di I grado: territorio nazionale.

Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di istruzione è di 3 giorni per ciascuna classe, con eccezione dei viaggi connessi alle attività o gare sportive, alla partecipazione a concorsi e di eventuali iniziative didatticamente qualificanti che possono protrarsi fino a 4 giorni.

Al tempo stesso, in considerazione della rilevanza didattica ed educativa che la caratterizza, deve essere garantita a tutte le classi e a tutti gli alunni pari opportunità di accesso all'esperienza dell'uscita in ogni sua forma.

A tal fine, il Dirigente Scolastico monitorerà annualmente e presenterà al C.d.I. il quadro delle uscite didattiche e delle visite effettuate dalle singole classi.

Per garantire la massima sicurezza sono da evitare le **uscite didattiche**

- in coincidenza di attività istituzionali (es. elezioni)
- in periodi di alta stagione turistica

E' fatto divieto di effettuare **visite guidate e viaggi d'istruzione**

- nei giorni di scrutinio
- in caso di accertato allarme di diversa natura

ART. 7 – PROCEDURE

Tutte le uscite devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento.

I Consigli di Classe/Interclasse/intersezione dovranno programmare e presentare il "Piano delle Uscite" entro il 30 novembre dell'anno scolastico di riferimento.

E' opportuno programmare visite guidate e viaggi d'istruzione che prevedano la partecipazione di più classi o sezioni (anche in verticale) per evitare troppe uscite in giorni diversi per l'Istituto e costi eccessivi per le famiglie.

Tutti gli alunni partecipanti alle uscite devono essere in possesso di un documento di identificazione (tesserino identificativo con le generalità e la foto degli stessi). In caso di viaggio d'istruzione ogni alunno dovrà possedere un Documento d'Identità valido.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche.

La non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la Scuola. I docenti in servizio saranno responsabili della vigilanza.

Il D.S. autorizza autonomamente le uscite non contemplate nel Piano Annuale delle Uscite dopo l'approvazione del medesimo da parte del Consiglio d'Istituto, soltanto quando non erano prevedibili all'inizio dell'anno scolastico.

Un'uscita programmata potrà essere autorizzata solo se :

- almeno 2/3 degli alunni per classe vi partecipa (Scuola Primaria)
- almeno la metà più uno vi partecipa (per classi parallele) per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Per ogni singola uscita didattica sul territorio, visita guidata, viaggio d'istruzione vanno rispettate le seguenti condizioni:

- 1) Nella delibera di approvazione da parte del CONSIGLIO DI Classe/Interclasse/ Intersezione devono essere indicati i nominativi dei docenti accompagnatori ed il nominativo di un docente che assume il ruolo di responsabile.
- 2) È necessario che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto firmato dai genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare).
- 3) L'autorizzazione dovrà essere consegnata dal responsabile in Segreteria

insieme a:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- elenco nominativo degli alunni eventualmente non partecipanti, con giustificazione dell'assenza;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare all'"uscita" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- programma analitico dell'uscita;
- sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento dell'uscita.

- 4) Nell'autorizzazione dovranno essere specificati meta, orario e programma
- 5) Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e dagli accompagnatori.
- 6) Gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza previste nel Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione
- 7) Ogni documentazione dovrà riportare i riferimenti delle specifiche delibere

ART. 8 – DOCENTI ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli alunni e al relativo personale.

Non è consentita la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per situazioni particolari dovute a condizioni personali degli alunni.

Gli accompagnatori vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso eccezionale non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente, altro accompagnatore può essere un docente di altra classe e sempre a condizione che sia presente almeno un docente della classe.

I docenti accompagnatori devono essere non meno di uno ogni 15 alunni

effettivamente partecipanti, fermo restando che può essere autorizzata dal D.S. l'eventuale elevazione di una unità, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi.

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza.

Nel solo caso in cui la data dell'uscita coincida con il giorno libero del docente, il D.S. può concedere un giorno di recupero, verificate le esigenze di servizio ed esclusivamente nei periodi di compresenza.

ART. 9 – ASPETTI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di uscite didattiche sul territorio, di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei genitori degli alunni partecipanti.

Per le uscite didattiche e le visite guidate riguardanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il genitore rappresentante di classe avrà cura di raccogliere le quote dagli alunni, versare l'importo del budget da pagare a cura della scuola, in unica soluzione sul c/c di tesoreria dell'Istituto e di consegnare in Segreteria copia dell'elenco degli alunni paganti.

Il docente referente provvederà a trattenere le somme necessarie per il

pagamento di eventuali ingressi ai musei, guide o quant'altro da versare in loco; riporterà uniti alla relazione finale tutte le ricevute delle spese sostenute e la rendicontazione dell'uscita effettuata.

I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide....) che sono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

ART. 10 – TRASPORTI

Per le uscite didattiche sul territorio nell'ambito del Comune o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dello Scuolabus.

Il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori) , nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali danni e/o rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

La scelta delle agenzie e dei vettori viene effettuata anche sulla base delle relazioni presentate dai docenti accompagnatori nel corso dell'ultimo anno scolastico, dalle quali è possibile evincere se le agenzie vincitrici delle precedenti gare d'appalto hanno dato prova di serietà e professionalità, nel rispetto delle norme che governano la materia dei viaggi d'istruzione.

Nel presentare l'offerta l'agenzia proponente si impegna all'osservanza del vigente regolamento sui viaggi d'istruzione.

ART. 11 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti alle uscite (alunni e docenti accompagnatori), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Connesso con lo svolgimento delle uscite è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni.

In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

ART. 12 – VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione ed è valido fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Approvato dal Consiglio di istituto del 30 ottobre 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Grazia Elmerinda PEDICINI)

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993